



Città di Oppeano

Provincia di Verona

Ufficio Tecnico / Ecologia

C.F. 80030260238

P.IVA 01536590233

Ordinanza n. *4*

Oppeano, li 27/02/2015

prot. n. *3264*

Oggetto: DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA AD USO IRRIGUO DEL CORSO D'ACQUA DENOMINATO "PILA VALLESE".
REVOCA.

IL SINDACO

CONSIDERATO che a seguito di campioni d'acqua prelevati presso il corso denominato "Pila Vallese" e il pozzo Bellorio (in disuso) da parte dell'azienda NLMK Verona Spa in data 26/08/2014, è stata segnalata, con nota pervenuta dalla medesima ditta in data 03/09/2014, al prot. n. 14140, la presenza di cromo totale ed esavalente nelle acque superficiali del fossato e di cromo VI nel pozzo, oltre il valore di Concentrazione Soglia di Contaminazione (CSC) previsto dall'Allegato 5, tabella 2, del D. Lgs. 152/2006;

DATO ATTO che con ordinanza n. 18, prot. n. 14247 del 04/09/2014, è stato conseguentemente inibito l'utilizzo dell'acqua ad uso irriguo;

VISTI i referti di analisi pervenuti in data 17/02/2015, prot. ns. atti n. 2623, dalla ditta NLMK Verona Spa, nota prot. UA005/2015, relativi ai campioni prelevati nelle date del 23/01, 30/01 e 06/02/2015 dal Laboratorio La.Chi.Ver. Srl nel "Pila Vallese" e nel pozzo Bellorio, riscontrando in tutti il rientro dei valori per il cromo totale ed esavalente nei limiti di legge;

RITENUTO pertanto, in considerazione anche dei pareri in merito espressi dall'Az. ULSS 21 prot. n. 10969 del 24/02/2015, prot. ns. atti n. 3044 in medesima data, e dall'Agenzia ARPAV prot. n.18018 del 23/02/2015, prot. ns. atti n. 3240 del 27/02/2015, potersi revocare la citata ordinanza;

VISTO l'art. 50 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03.04.2006 "Norme in materia ambientale".

DISPONE

la REVOCA del proprio provvedimento n. 18, prot. n. 14247 del 04/09/2014 di divieto di utilizzo di acqua ad uso irriguo del corso denominato "Pila Vallese" e del pozzo Bellorio.

DISPONE ALTRESI'

che copia del presente provvedimento:

- sia divulgato ai proprietari dei fondi interessati;
- sia affisso all'albo pretorio on line;
- sia trasmesso, per opportuna conoscenza, agli organi in elenco:
 - alla locale Stazione Carabinieri;
 - al Servizio Polizia Locale;
 - all'A.R.P.A.V.- Dipartimento provinciale di Verona, via A. Dominutti, n. 8 - Verona;
 - all'ULLSS 21 - Dipartimento di prevenzione, via C. Gianella, n. 1 - Legnago
 - alla Provincia di Verona - Settore Ecologia, via Delle Franceschine, n. 10 - Verona;
 - alla Regione Veneto - Direz. Tutela dell'Ambiente, Calle Priuli, n. 99 - 31121 Venezia;
 - al Prefetto di Verona - via Santa Maria Antica, n. 1 - Verona.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. del Veneto, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica o, alternativamente, può essere proposto ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla stessa notifica.



Il Sindaco

Pietro Luigi Giaretta